

148\* *Di sier Hieronimo Capello, vice capitano at golfo, date eri a Chioza.* Come le zurme non vuol tuor sovenzion e carga che si portano mal, e replica quello feno quando l' era in Candia volendo menar via la galia, dicendo l' arma' di la Signoria è stà rota e la Signoria è pèrsa. *Item*, dubita dando la sovenzion si ben la torano tutti poi falirano, *tamen* la Signoria ordeni.

*Di Roma, vene lettere di l' orator nostro, di 6.* Come a di 5 il papa tornò in Roma a hora di pranso, et esso orator era andato col cardinal Corner a solazo, soa Santità dovea venir ozi, e non si per tempo, e zonto ch' el fu, mandò il papa il datario a dirli che esso orator andasse la matina da soa Santità, e cussi andò non mostrando esser stà chiamato, e intrato da soa beatitudine li disse esser venuto uno di avanti per questo per parlar con lui orator, e li disse aver lettere di Alemagna di 24 et 25 dil Grassis suo orator che el Coloniense elector de l' imperio li ha dito la resolution di la dieta darli 300 milia fiorini a l' imperator e poi zente s' il bisognerà; il papa disse queste cossè sarà longe.

*Item*, à di Franza, di 26 da Troes de Sampagna dove è il re e vien a Lion e scrive colquij col papa, et di homeni d' arme ispani che vanno a la longa e temporizando, e l' orator li disse aver parlà con uno frate di San Francesco observante degno, qual li disse s' il papa fesse contra Franza, il catholicho si moveria e veria in Italia, e il papa disse questo frate ne l' ha dito anche a nui, et scrive ch'el cardinal Regino di questo vol parlar al papa. *Item*, il papa à fato chiamar a si i capi di fanti spagnoli, e dito vol far fanti e vol romper con Franza.

*Item*, Marco Antonio Colona non è risolto con fiorentini, dubita le so zente non sarà lassà passar. *Item*, ha parlato col papa di Ferara: soa Santità li disse il re di Franza averli risposto che nol vol levar la protetion a quel ducha e saria mal *etc.*; il papa disse l' è nostro subdito, l' è uno cavestrato, e sopra questo esso orator scrive lungamente *ut in litteris*, concludendo il papa vol privarlo dil stato, e l' orator li disse el ducha vol passar sul Polesene e la Signoria vol farli danno con armata *etc.*; disse il papa: no no lassate far a nui.

*Dil dito, di 7.* Come pre' Lucha di Renaldi era venuto da lui et è per certa scomunica di Rota per causa de beneficij venuto a justificarsi, et li disse che la dieta fata in Alemagna dava al re di romani fiorini 300 milia, et l' orator li disse il re si doveria acordar con la Signoria, rispose Franza non lo lassa e saria bon domino Antonio de Venasco che leze a

Siena andasse dal ditto re qual lo aldiria e lo ascolta volentieri. *Item*, che in la dieta era stà senti voce dicendo *pace pace*, la qual al suo partir non era risolta. *Item*, scrive il cardinal San Zorzi li ha dito aver di 26 di Alemagna, per uno comesso dil ducha di Saxonia è a Roma, che in la dieta è stà dito de aldir venitiani si porzerano honorevoli partiti. *Item*, il signor Constantin Arniti è a Pexaro. Et il papa 149 li disse li ha scritto il re di romani vol ch' el vadi, e vol lassar Treviso a la Signoria, e vol farlo suo condutier o capitano, e soa Santità li ha scritto che nol vadi e si vardi di far quello fe' l' anno passato che di orator si fe' condutier di l' imperator. *Item*, lui orator nostro ha parlato con domino Francho di Uberti e altri per far scaldar il papa a le imprese. Di Marco Antonio Colona con fiorentini non è risolto, ma dice venendo con la Signoria nostra non potrà trar le zente, il papa non vol darli il passo, el qual papa à parlà con colora al signor Alberto da Carpi ch' el re lievi la protezion di Ferara. *Item*, il cardinal Grimani fo dal papa per esser commissario dil cardinal Cesarino, e parlato di Ferara il papa li disse havea 200 homeni d' arme, fanti 3000, 8 boche de artellaria, e francesi hanno lanze 1500 e fanti 6000. *Item*, il cardinal Sanseverino, *etiam* commissario *ut supra*, à ditto che francesi ozi doveano aviarsi col Campo et che voleno far Roan papa.

*Dil dito orator, date a di 7, hore 3 di note.* Come il papa stima queste cosse e mandò per lui e per li do cardinali nostri Grimani et Corner, era il cardinal Voltera con soa Santità, qual partito, li chiamò dentro, e disseli aver lettere, di 26, di Augusta come la dieta dà a l' imperador ducati 300 milia poi 200 milia altri li darano con tempo, e scrive colquij auti insieme *ut in litteris*. E, partiti il cardinal di Albi et il signor Alberto di Carpi orator di Franza, a disnar ozi col papa fono.

E scrive colquij ebeno insieme, e il papa li disse averli ditto a tutti do scrivesseno al re di Franza lievi la protetion di Ferara e vol le so zente non passi Po contra la Signoria. *Item*, scrive il papa vol far zente, ch' ha francesi voleno venir a Siena a privar Pandolfo Petruzi dil stato et vol mandar 200 homeni d' arme e fanti verso Bologna. *Item*, il papa li disse haver ch' el ducha di Brenxvich ha scritto a l' imperator si guardi di Franza e di le soe insidie, e l' imperator li rispose non potea far con meno di esser unito con Franza, et che l' imperator ave lettere di madama Margarita di Fiandra, qual vol esser contra Franza e non si lassi governar al re di Franza. *Item*, il papa li disse fiorentini si repentirano, e